

SPECIE ESAMINATE	PRESENTI IN			DISTRIBUZIONE											
	Basilicata	Calabria	Italia	Endemica	Mediterranea occidentale	Mediterranea orientale	Mediterranea	Mediterranea tiranica	Europea	Eurosiberica	Euro-asiatica	Olearctica	Paleartica	Extrapaleart.	
<i>Picromerus bidens</i>	○ ○	○ ○ ○ ○ ○ ○	○ ○ ○ ○ ○ ○	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
<i>Picromerus nigridens</i>		○ ○ ○ ○ ○ ○	○ ○ ○ ○ ○ ○							○				○	
<i>Arma custos</i>															
<i>Jalla dumosa</i>															
<i>Zicrona coerulea</i>															
34 PLATASPIDAE															
<i>Coptosoma scutellatum</i>	○	○	○												
35 DIPSOCORIDAE															
<i>Cryptostemma alienum</i>		○	○												
TOTALI	630	422	564	605	20	45	30	153	102	94	53	52	30	6	45

OSSERVAZIONI

Dai totali delle prime colonne delle tabelle risulta che in Basilicata sono state raccolte 422 specie ed in Calabria 564 cioè 142 in più. Si può osservare che anche la superficie delle due regioni è diversa, la prima è 9988 kmq e la seconda 15080 kmq. Ma riteniamo che la ragione principale della differenza si debba ricercare in modo particolare, non nella superficie, ma nella diversa morfologia e costituzione geologica dei monti calabri, nelle numerose valli ricche di boschi e con una vegetazione mediterranea molto varia.

Quanto sia importante il ruolo dei monti ci viene provato dalle ricerche condotte negli anni 1950-53 (Tamanini, 1961) nel Massiccio del Pollino, a cavallo delle due regioni, dove sono stati raccolti ben 241 eterotteri: circa i 2/5 delle entità raccolte nelle due regioni unite (630).

La forma allungata della Calabria, lo sviluppo delle sue coste e le numerose valli permettono al benefico influsso del mare di penetrare profondamente fino alle zone elevate favorendo lo sviluppo della flora e della fauna mediterranea.

Se riuniamo le entità che gravitano nell'area mediterranea (col. 4-8) e le confrontiamo con quelle dell'area europea e eurosiberica (col. 9-11), vediamo che su 630 specie ben 350 vanno attribuite alla fauna mediterranea e solo 199 a quella europea e eurosiberica.

Nelle entità mediterranee è notevole il numero delle endemiche (n. 20) e di quelle specie con distribuzione limitata al Mediterraneo occidentale (n. 45) o al Mediterraneo orientale (n. 30). Questo fatto è dovuto in gran parte alla posizione che ha l'Italia al centro del Mediterraneo; salendo verso nord questi elementi diminuiscono.

Le specie mediterranee a grande distribuzione (n. 255) comprendono ben 102 entità (col. 8) che si estendono verso oriente fino al Turkestan. Sono il residuo di una vecchia fauna steppica che vive in modo particolare sulle colline soleggiate fino a circa 700-800 metri d'altezza. I mediterranei della colonna 7 comprendono le nostre entità meridionali più caratteristiche:

- Ischnonyctes barbarus* Lucas
Polytoxus sanguineus C.
Cardiastethus nazarenus Ret.
Orius pallidicornis Reut.
Strongylocoris cicadifrons C.
Megalocoleus aurantiacus Fieb.
Thaumastopus marginicollis Lucas

- Paromius leptopoides* Baer.
Peritrechus meridionalis Put.
Rhyparochromus minusculus Reut.
Emblethis major Mont.
Strobilotoma thyphaecornis Saund.
Pachyxyphus lineellus Muls.
Thermocoris munieri Put.
Conostethus venustus Fieb.
Tuponia unicolor Scott.
Metacanthus meridionalis C.
Geocoris erythrocephalus P.S.
Tenesius tangiricus Saund.
Thyreocoris fulvinervis Scott.
Solenosthedium bilunatum Lef.
Ventocoris falcatus orthoceras Horv.
Brachynema cinctum F.
Trochiscocoris rotundatus Horv.

Fra gli elementi mediterranei con distribuzione turanica e centro-asiatica ricordiamo:

- Tingis grisea* Germ.
Tingis pauperata Put.
Microplax interrupta Ms. & Rey
Artheneis foveolata Spin.
Stygnocoris faustus Horv.
Rhyparochromus tristis Fieb.
Icus angularis Fieb.
Lamprodema maurum F.
Neurocladius brachiidens Duft.
Ischnopeza hirticornis H. S.
Spatocera lobata H. S.
Ceraleptus obtusus Brull.
Acrosternum millierei Ms. & Rey

Gli elementi propri del Mediterraneo occidentale hanno una certa importanza nelle ricerche sui centri di distribuzione delle specie; dei 40 raccolti in Basilicata e Calabria, i più significativi sono:

- Velia rivulorum* F.
Sphedanolestes argenteolineatus C.
Leptopus hispanus Ramb.
Nabis mediterraneus Rem.
Strongylocoris obscurus Ramb.
Amblytylus tarsalis Reut.
Auchenocrepis minutissima Ramb.
Galeatus major Put.
Horvathbiolus gibbicollis C.
Macropternella conica Rey
Rhyparochromus douglasii Fieb.

- Ochetostethus pygmaeus* Ramb.
Ochetostethus tarsalis Muls. & Rey
Sciocoris sideritis Woll.

Le specie del Mediterraneo orientale, che hanno nella penisola italiana il limite occidentale della loro geonemia, sono rappresentate nelle due regioni da 28 entità. Due di esse hanno una vastissima diffusione, in quanto raggiungono l'Afghanistan e l'Iran, e sono:

- Lygaeus creticus* Luc.
Peritrechus ambiguus Horv.;

le altre specie giungono in Grecia, Turchia, Siria o al massimo fino al Caucaso; le più interessanti sono:

- Gerris maculatus* Tam.
Polytoxus siculosus C.
Holotrichius denudatus C.
Camponotidea saundersi Put.
Phytocoris weidneri Wagn.
Aphanozoma italicum C.
Brachycoleus steini Reut.
Dimorphopterus blissoides Baer.
Arocatus longiceps Stal.
Scotinophara sicula C.

L'imponente Massiccio del Pollino, con una serie di monti che sorpassano i 1700-1800 m d'altezza e che raggiungono i m 2186 nel monte Serra delle Prete, i m 2248 nel Monte Pollino ed i m 2263 nel monte Serra Dolcedorme, presenta una vasta zona alpina, dominio della vegetazione prativo rupestre che sui versanti settentrionali è strettamente collegata con la foresta mesofila, costituendo una vasta zona favorevole al mantenimento di una interessante fauna europea e eurosibirica. Al Massiccio del Pollino dobbiamo aggiungere il cono vulcanico del Monte Vulture nella Basilicata settentrionale ed i monti Papa e Siri nella occidentale. In Calabria abbiamo il massiccio cristallino della Sila, la Catena Costiera, Le Serre e l'Aspromonte con diversi monti che sorpassano i 1700 m s.m. Tutti questi sono favorevoli al mantenimento di una fauna fredda; riportiamo le specie più significative:

- Gerris asper* Fieb.
Gerris lateralis Schml.
Nabis rugosus L.
Temnostenus gracilis Horv.
Monalocoris filicis L.
Polymerus nigritus Fall.

- Strongylocoris leucocephalus* L.
Euryopicoris nitidus M. D.
Criocoris sulcicornis Kbm.
Aradus pictus Baer.
Ischnocoris punctulatus Fieb.
Eremocoris plebejus Fall.
Gastromes grossipes De G.
Megalonotus hirsutus Fieb.

In questi ambienti montani non mancano i rappresentanti della fauna oloartica (raccolte 30 specie), ne riportiamo i più importanti:

- Stenotus binotatus* F.
Lygocoris pabulinus L.
Orthocephalus saltator Hhn.
Chlorillus alpinus Reut.
Monosynamma bohemani Fall.
Ortholomus punctipennis H. S.
Pilophorus clavatus L.
Pilophorus perplexus Dgl-Sc.
Cymus claviculus Fall.
Scolopostethus thomsoni Reut.

Molto esigua è la rappresentanza degli elementi con distribuzione paleartica (6 specie) appartenenti a entità comuni dal piano al monte. Più numerose le specie con ampia distribuzione in Regioni extra-paleartiche, con frequenza nella Orientale e nella Paleotropicale (n. 45).

La ripartizione delle specie nelle varie categorie corologiche non è sempre chiara in quanto le frequenti sovrapposizioni degli areali lasciano talvolta dei dubbi, specie fra elementi europei e mediterranei, come in:

- Aptus mirmicoides* C. comune dalla Penisola Scandinava alla Macaronesia e dal Portogallo all'Iran;
Deraeocoris lutescens Schl. comune dalla Scozia alla Macaronesia e dal Portogallo all'Iran;
Gampsocoris punctipes Germ. comune dalla Svezia e Russia occid. al Magreb e dalle Canarie all'Irak;
Taphropeltus contractus H. S. frequente dalla Finlandia al Magreb e dal Portogallo alla Siria e all'Egitto.

Numerosi sono gli elementi endemici o quasi (20); due sono esclusivi della Basilicata: *Psallus lucanicus* Wagn. e *Psallus hartigi* Wagn.; uno è comune ad ambedue le regioni, il *Psallus pseudoambiguus* Wagn.

Il *Dimorphocoris mutatus* Seid. è stato raccolto in Basilicata, Calabria e in Sicilia.

Il *Dimorphocoris debilis italicus* Tam. subsp. n. è stato raccolto in Puglia, Basilicata e Calabria.

Endemiti italiani comuni in diverse regioni, oltre che in Basilicata e in Calabria, sono:

- Velia gridellii* Tam.
- Sphedanolestes cingulatus* Fieb.
- Deraeocoris flavilinea* C.
- Dicyphus flavoviridis* Tam.
- Phytocoris italicus* Wagn.
- Rhabdoscytus costai* Reut.
- Capsodes elongatus* Wagn.
- Heterocordylus flavipes* Wagn.
- Macropternella foveicollis* C.
- Tritomegas bicolor* Horv.

Abbiamo inoltre 4 elementi che hanno in Italia la loro massima distribuzione e sono stati raccolti anche nei paesi orientali confinanti; la loro categoria corologica prossima è quella degli italici cioè degli endemiti italiani ed a questi li abbiamo aggiunti e sono:

Velia affinis filippiae Tam. presente nell'Italia centro-meridionale e in Dalmazia;

Velia currens Fabr. comune in tutta la penisola fino alle Alpi e con un paio di catture in Croazia; *Velia muelleri* Tam. comune nell'Italia appenninica, nelle isole ioniche e in Dalmazia;

Sciocoris cerrutii Wagn. presente nell'Italia centro-meridionale e in un paio di stazioni dalmate.

Nelle due Regioni calabro-lucane sono state raccolte 120 entità che non erano mai state segnalate; ma la varietà degli ambienti ci fa ritenere che altre ne potranno venire individuate. Sarebbe opportuno intensificare le ricerche primaverili (maggio, giugno), oltre che sul verde, anche nel vecchio fogliame alla base delle piante e dei cespugli isolati.

Facciamo appello a studiosi e collezionisti affinché invino al Museo di Verona per lo studio gli Eterotteri delle loro raccolte nel Meridione per approfondire le conoscenze di queste interessanti regioni e per poter chiarire il valore di alcune entità rimaste dubbie specie nei piccoli Miridi e nei Tingidi.

BIBLIOGRAFIA CITATA

- ANGELINI F., 1971. Quinta nota sulla entomofauna acquatica: Emitteri Eterotteri acquatici della Sila (Hemiptera, Heteroptera). *Boll. Arde*, Roma, xxvi (1-2): 12-16.
- ANGELINI F., 1973. Emitteri Eterotteri acquatici nuovi o interessanti per Puglia e Lucania (Hemiptera, Heteroptera). *Mem. Soc. ent. it.*, Genova, cv (9-10): 143-148.
- BENEDEK P., 1967. The variability of *Eurydema oleraceum* (Linné), 1758 (Heteroptera, Pentatomidae). *Ent. Abhandl., Dresden*, xxxii (10): 353-373, 98 figg.
- BENEDEK P., 1969. The subspecies of *Rhinocoris iracundus* (Poda), 1761 (Heteroptera, Reduviidae). *Zool. Anz.*, Leipzig, clxxxii (1, 2): 139-143, 23 figg.
- BENEDEK P., 1969. *Kalamanius*, a new Genus of the subfamily Nabinae (Heteroptera, Nabidae). *Acta Zool. Acad. Sc. Hungar.*, Budapest, xiv (3-4): 295-300, 11 figg.
- BERTRAND H., 1951. Ricerche Zoologiche sul Massiccio del Pollino (Lucania-Calabria). xxvi. Hémiptères aquatiques recueillis en Calabre. *Ann. Ist. Museo Zool. Università Napoli*, x (3): 1-3.
- BOSELLI F. B., 1932. Studio biologico degli Emitteri che attaccano le nocciola in Sicilia. *Boll. Lab. Zool. gen. agr.*, Portici, xxvi: 142-409.
- BOZDĚCHOVÁ J., 1973. Diagnostische Merkmale der Arten *Trigonotylus ruficornis* und *T. coelestialium* (Heteroptera, Miridae). *Folia Mus. Rerum Nat. Bohemiae occ., Zool.* 3, Pilzen; 1-17, 10 gr. figg.
- BOZDĚCHOVÁ J., 1975. Diagnostische Merkmale der europäischen Arten der Gattung *Notostira* Fieber, 1858 (Heteroptera, Miridae) und Bemerkungen zu ihren Bio-
- nomie. *Folia Mus. Rerum Nat. Bohemiae occ., Zool.* 7, Pilzen: 1-28, 12 figg.
- CASTELLANI O., 1951-1952. Primo contributo alla conoscenza della fauna entomologica della Lucania. *Boll. Ass. Romana Ent.*, Roma, vi (3, 4): 1-7.
- CASTELLANI O.: 1952. Primo contributo alla conoscenza della fauna entomologica della Catena Costiera. *Boll. Ass. Romana Ent.*, Roma, vii (3-4): 20-24.
- COBBEN R. H., 1968. Evolutionary trends Heteroptera. Part. I: Eggs, architecture of the shell, gross embryology and eclosion. *Centre Agric. Publish. Document.*, Wageningen: 1-475, 316 gr. figg.
- DISPONS P., 1959. Fam. Reduviidae in W. Stichel, Illustrierte Bestimmungstabellen der Wanzen. II. Europa, III: 81-185, 256 figg.
- DISPONS P., 1968. Commentaires sur les Harpactorinae de l'Institut Royal des Sciences Naturelles de Belgique (Hemiptera-Heteroptera: Reduviidae). *Bull. Inst. r. Sci. nat. Belg.*, Bruxelles, xliv (19): 1-18, 11 figg.
- DISPONS P., 1968. Révision synonymique d'espèces palaearctique du genre *Oncoccephalus* Klug. (Hemiptera Heteroptera, Reduviidae Stenopodinae). *Boll. A.R.D.E.*, Roma, xxiii (3): 53-59.
- DUPUIS C., 1953. Les Rhopalidae de la faune française (Hemiptera, Heteroptera). Caractères généraux. Tableaux de détermination. *Cahiers Nat. P.*, Paris, viii: 67-82, 42 figg.
- FILIPPI N., 1957. Contributo alla conoscenza delle Salde mediterranee con particolare riguardo alla fauna italiana

- (Heteroptera). *Boll. Museo Civ. St. Nat. Venezia*, x: 13-44, 5 gr. figg.
- GOELLNER-SCHEIDING U., 1975. Revision der Gattung *Stictopleurus* Stal, 1872 (Heteroptera, Rhopalidae). *Dtsch. Ent. Z. n. F.*, Berlin, xxii (1-8): 1-60, 12 gr. figg.
- GOELLNER-SCHEIDING U., 1976. Revision der Gattung *Liorhyssus* Stal, 1870 (Heteroptera, Rhopalidae). *Dtsch. Ent. Z. n. F.*, Berlin, xxiii (1-3): 181-206, 68 gr. figg.
- GOELLNER-SCHEIDING U., 1977. Revision der Gattung *Araphoporus* Stal, 1872 und *Leptoceraea* Jakovlev, 1873 (Heteroptera, Rhopalidae). *Dtsch. Ent. Z. n. F.*, Berlin, xxiv (1-3): 223-249, 55 figg.
- GOELLNER-SCHEIDING U., 1978. Bemerkungen zu der Gattung *Rhopalus* Schilling, einschliesslich *Brachycarenus*, Fieber (Heteroptera, Rhopalidae). *Mitt. Zool. Mus. Berlin*, LIV (2): 313-331, 34 figg.
- HEISS E. & PERICART J., 1975. Introduction a une revision des *Piesma* paléarctiques, étude du matériel-type; établissement de diverses synonymies et de nouveaux regroupements (Hemiptera, Piesmatidae). *Ann. Soc. ent. Fr. (N.S.)*, Paris, xi (3): 517-540, 4 gr. figg.
- HOBERLANDT L. & JORDAN K. H., 1944. Zur Kenntnis der Gattung *Camponotidea* Reut. (Heter.). *Sbornik ent. odd. Zem. Musea Praze*, xxi-xxii: 179-183, 19 figg.
- HORVATH G., 1895. Species generis *Pionosomus* Fieb. *Termeszet. Fuez.*, Budapest, viii (1-2): 39-41.
- JOSIFOV M., 1960. Artenzusammensetzungen und Verbreitung der Insekten von der Ordnung Heteroptera in Bulgarien, Teil 1°. *Boll. Ist. Zoologico, Sofia*, IX: 107-177.
- JOSIFOV M., 1961. *Macrolophus nubilus geranii* n. subsp. (Hem. Het., Miridae). *Compt. rend. Acad. bulg., Sofia*, XIV (1): 87-89, 8 figg.
- JOSIFOV M., 1965. Zur Systematik der Gattung *Melanocoryphus* Stal. (Hem. Het. Lygaeidae). *Acta Ent. Musei Nat. Pragae*, xxxv: 311-334, 64 figg.
- JOSIFOV M., 1966. Zur Systematik der Gattung *Maccevetthus* Dallas, 1852 (Hemiptera, Heteroptera, Rhopalidae). *Reichenbachia*, Dresden, VIII (7): 55-61, 23 figg.
- JOSIFOV M., 1968. Eine Heteropterenausbeute von der Insel Kreta. *Ann. Zool. Polska Ak. Nauk, Warszawa*, xxv (11): 453-457.
- JOSIFOV M., 1969. Ueber die Taxonomie von *Ventocoris (Solenodema) falcatus* (Cyrillus, 1787) (Heteroptera, Pentatomidae). *Acta Ent. Musei Nat. Pragae*, xxxviii: 67-72, 16 figg.
- JOSIFOV M., 1971. Die Gattung *Elasmucha* Stal, 1864, im oestlichen Mittelmeerraum (Heteroptera, Acanthosomatidae). *Reichenbachia*, Dresden, XIII (25): 239-243, 20 figg.
- JOSIFOV M. & KERZHNER I. M., 1978. Heteroptera aus Korea. II Teil. *Fragmenta Faunistica*, Warszawa, xxiii: (9): 137-196, 91 figg.
- KANYUKOVA E. V., 1973. Water Botmen (Heteroptera, Notonectidae) of the fauna of the USSR. *Revue Ent. URSS*, LII (2): 352-366, 27 gr. figg.
- KELTON L. A., 1955. Genera and Subgenera of the *Lygus* Complex (Hemiptera: Miridae). *Canadian Ent.*, Ottawa, LXXXVII (7): 277-301, 136 figg.
- KERZHNER I. M., 1962. On the systematics and intraspecific variability of the Genus *Corizus* Fall. (Heteroptera, Coreidae). *Giornale Zool., Mosca*, xli: 875-881, 4 gr. figg.
- KERZHNER I. M. & JACZEWSKI T. L., 1964, 19. Otrial Hemiptera (Heteroptera), Poluzhestkokrylye ili klopy, in BEI-BIENKO, Opredelitel Nacekomykh Evropeiskoi tchasti SSSR, 1. Mosca-Leningrado: 655-845, 67 gr. figg.
- KERZHNER I. M., 1964. Materials on the synonymy of shieldbugs (Heteroptera, Pentatomidae) in the Fauna of the USSR and adjacent countries. *Revue Ent. URSS*, XLIII (2): 363-367.
- KERZHNER I. M., 1966. Revision of Genus *Myrmus* Hahn (Heteroptera, Rhopalidae). *Revue Ent. URSS*, XLV (3): 584-588.
- KERZHNER I. M., 1968. New and little-known palaearctic Bugs of the family Nabidae (Heteroptera). *Revue Ent. URSS*, XLVII (4): 848-863.
- KERZHNER I. M., 1969. Neue und wenig bekannte Nabidae (Heteroptera) aus den tropischen Gebieten der Alten Welt. *Acta Ent. Musei Nat. Pragae*, XXXVIII: 279-359, 47 figg.
- KERZHNER I. M., 1972. New and little-known Heteroptera from the Far East of the USSR. *Trudy Zool. Inst. Ak. Nauk SSSR*, LII: 276-295, 56 figg.
- KERZHNER I. M., 1976. New and little-known Heteroptera from Mongolia and from adjacent regions of the USSR, III. *Insetti d. Mongolia*, IV: 30-86, 69 figg.
- KERZHNER I. M., 1977. On the Scientific name of the common Palaearctic species of the Genus *Plea* Leach (Heteroptera, Pleidae). *Revue Ent. URSS*, LVI (2): 357-359.
- KIRITSCHENKO A. N. & KERZHNER I. M., 1976. Land Heteroptera of the Mongolian People's Republic, III. *Insetti d. Mongolia*, IV: 87-113.
- KORMILEV N. A., 1962. Revision of Phymatinae (Hemiptera, Phymatidae). *Philipine Journ. Sc.*, Manila, LXXXIX (3-4) (1960): 287-486, 19 tav.
- LA GRECA M., 1964. Le categorie corologiche degli elementi faunistici italiani. *Mem. Soc. Ent. It.*, Genova, XLIII: 147-165, 17 figg.
- LANSBURY I., 1965-1966. Revision of the Stenocephalidae Dallas, 1852 (Hemiptera-Heteroptera). *Ent. montl. Magaz.*, London, CI, 1965: 52-70, 1966: 71-92, 145-160, 61 gr. figg.
- LEDVINKA J., 1970. Number of instars, development and phylogenetical significance of dorsal abdominal scent glands and Trichobothria in nymph of the Genus *Cymus* Hahn (Heter. Lygaeidae, Cyminae). *Acta ent. bohemosl.*, Praha, LXVII (5): 318-330.
- LINNAURO R., 1960. Hemiptera of Israel, I. *Ann. Zool. "Vanamo"*, Helsinki, XXII (1): 1-71.
- MAGISTRETTI M. & RUFFO S., 1960. Secondo contributo alla conoscenza della fauna delle oasi xerotermiche pre-alpine. *Mem. Museo Civ. St. Nat. Verona*, VIII: 223-240.
- MANCINI C., 1950. Emitteri Eterotteri del Veronese. *Mem. Museo Civ. St. Nat. Verona*, II (1949-50): 25-48.
- MANCINI C., 1963. Res Ligusticae, cxxxiii. Emitteri Eterotteri della Liguria. *Ann. Museo Civ. St. Nat. Genova*, LXXIV: 30-122.

- MELIS A., 1951. Elenco delle principali specie di animali che hanno prodotto infestazioni degne di nota in Italia durante l'anno 1950. *Redia*, XXXIV: V.
- Detto, nell'anno 1951. *Redia*, 1952, XXXVII: XX.
- OSELLA G., 1970. Contributi alla conoscenza della fauna delle oasi xerotermiche prealpine: i Rincoti Eterotteri. *Mem. Museo Civ. St. Nat. Verona*, XVII: 247-329, 10 figg.
- PERICART J., 1972. Hémiptères Anthocoridae, Cimicidae et Microphysidae de l'Ouest-paléarctique. Masson & C., Paris: 1-402, 204 gr. figg.
- PERICART J., 1975. Note sur le mode de vie des *Gampsocoris* et la présence en France de *G. culicinus* (Hem. Berytinidae). *Entomologist*, XXXI (6): 215-219, 2 gr. fig..
- PERICART J., 1976. Introduction à une révision des Berytinidae Ouest-paléarctiques (Hemiptera). *Ann. Soc. ent. Fr. (N. S.)* XII (2): 355-382, 6 gr. figg.
- PERICART J., 1977. Revision systematique des Tingidae Ouest-paléarctiques. I. Note sur les *Agramma* et création du nouveau genre *Magmara* (Hemiptera). *Ann. Soc. ent. Fr. (N. S.)* XIII (2): 315-331, 5 gr. figg.
- POISSON R., 1957. Faune de France. 61 Hétéroptères Aquatiques. P. Lechevalier, Paris: 1-264, 185 gr. figg.
- PRIESNER H. & ALFIERI A., 1953. A Review of the Hemiptera Heteroptera known from Egypt. *Bull. Soc. Fouad I. Ent.*, XXVII (1): 1-119.
- PUTSHKOV V. G., 1961. Fauna dell'Ucraina, XXI (1): Pentatomidea. *Accad. Sc. Ucraina RSR*, Kiev: 1-338, 133 gr. figg.
- PUTSHKOV V. G., 1962. Fauna dell'Ucraina, XXI, parte 2^a: Coreoidea. *Accad. Sc. Ucraina RSR*, Kiev: 1-162, 86 gr. figg.
- PUTSHKOV V. G., 1969. Fauna dell'Ucraina, XXI, parte 3^a: Lygaeoidea. *Accad. Sc. Ucraina RSR*, Kiev: 1-388, 210 gr. figg.
- PUTSHKOV V. G., 1974. Fauna dell'Ucraina, XXI, parte 4^a: Berytidae, Pyrrhocoridae, Piesmatidae, Aradidae et Tingidae. *Accad. Sc. Ucraina RSR*, Kiev: 1-332, 178 gr. figg.
- PUTSHKOV V. G., 1978. The Key of the species from the genus *Stictopleurus* Stal, 1872 (Heteroptera, Rhopalidae) of the Soviet Union fauna. *Boll. Zool. Acc. Sc. SSR*, II, Kiev: 9-16, 6 gr. figg.
- REMANE R., 1962. Zur Kenntnis der Gattung *Nabis* Latr. (Hem. Het. Nabidae). *Mem. Soc. Ent. It.*, Genova, XL: 5-14, 5 gr. figg.
- REMANE R., 1964. Weitere Beiträge zur Kenntnis der Gattung *Nabis* Latr. (Hemiptera Heteroptera, Nabidae). *Zool. Beitr. Zool. Inst. Philipps-Univ. Marburg*, n. F. x (2): 253-314, 211 figg.
- ROUBAL J., 1965. *Chiragra*-complex unter der Lygaeiden-Gattung *Megalonus* Fieber, 1860 aus dem Europäische Festland. *Acta Ent. Musei Nat. Pragae*, XXXVI: 555-588.
- RUFFO S., 1957. Relazione su un programma di ricerche faunistiche nell'Appennino. *Atti Acc. Naz. It. Ent.*, Bologna, IV (1955-56): 19-26.
- SEIDENSTUECKER G., 1963. Ueber die *Emblethis*-Arten Kleinasiens (Heteroptera, Lygaeidae). *Acta Ent. Musei Nat. Pragae*, XXXV: 649-665, 23 gr. figg.
- SEIDENSTUECKER G., 1963. Anatoliens *Coptosoma*-Arten (Heteroptera, Plataspidae). *Reichenbachia*, Dresden, I (20): 155-160, 4 gr. figg.
- SEIDENSTUECKER G., 1964. Ueber *Dimorphocoris* (Heteroptera, Miridae). *Reichenbachia*, Dresden, III (17): 209-221, 6 gr. figg.
- SEIDENSTUECKER G., 1965. *Stagonomus devius* n. sp. eine neue Schildwanze aus der Tuerkei (Heteroptera, Pentatomidae). *Reichenbachia*, Dresden, V (3): 9-19, 21 gr. figg.
- SEIDENSTUECKER G., 1972. Eine neue Form von *Odontoscelis* Lap. aus der Tuerkei (Heteroptera, Scutelleridae). *Mitt. Muenchener Ent. Ges.*, LXI: 108-113, 16 gr. figg.
- SERVADEI A., 1967. Fauna d'Italia. Rhynchota (Heteroptera, Homoptera Auchenorrhyncha). Catalogo topografico e sinonimico. Calderini, Bologna: I-X, 1-852.
- SERVADEI A., 1971. I Rincoti (Eterotteri ed Omotteri Auchenorrhynchi dell'Appennino Abruzzese). *Lavori Soc. It. Biogeografia*, II: 179-217.
- SERVADEI A., 1972. I Rincoti di Valmalenco (Heteroptera et Homoptera Auchenorrhyncha). *Boll. Ist. Ent. Univ. Bologna*, XXXI: 13-26, 6 gr. figg.
- SERVADEI A., 1978. Un nuovo Pentatomidae per la fauna italiana: *Trochiscocoris rotundatus rotundatus* Horv. *Boll. Zool. agr. bacicolt.*, s. II, XIV: 1-4, 1 tav.
- SLATER J. A., 1964. A Catalogue of the Lygaeidae of the World. University of Connecticut, Stors. I, II: 1-780 e 781-1668.
- STICHEL W., 1955-1962. Illustrierte Bestimmungstabellen der Wanzen. II. Europa. (Hemiptera-Heteroptera Europeae). I-IV: 2173, figg. 4644. Berlin.
- STYS P., 1974. Morphological and taxonomic notes on the Aneurinae, with descriptions of *Aneurus* (*Iralunelus* subgen. n.) *gallicus* sp. n. from France, and a World list of species (Heteroptera, Aradidae). *Acta ent. bohemosl.*, Praha, LXXI (2): 86-104, 36 figg.
- TAMANINI L., 1950. Sull'*Aradus dissimilis* Costa e l'*A. depressus* e sui caratteri degli organi genitali degli *Aradus* (Hemiptera, Heteroptera). *Ann. Ist. Mus. Zool. Univ. Napoli*, II (4): 1-8, 21 figg.
- TAMANINI L., 1951. Gli *Stictopleurus* italiani (Heteroptera, Corizidae). *Mem. Soc. Ent. It.*, Genova, XXX: 72-91, 32 figg.
- TAMANINI L., 1951. Valore sistematico del *Lygus basalis* Costa e caratteri che lo differenziano dal *L. kalmi* L. e *L. campestris* L. (Hem. Heter. Miridae). *Ann. Ist. Mus. Zool. Univ. Napoli*, III (4): 1-18, 20 figg.
- TAMANINI L., 1956. Osservazioni biologiche e morfologiche sugli *Aradus betulinus* Fall., *A. corticalis* L. e *A. pictus* Baer. (Hem. Heteroptera, Aradidae). *Studi Trentini Sc. Nat.*, Trento, XXXIII (1-3): 3-53, 37 figg., 2 tav.
- TAMANINI L., 1957. Alcuni appunti sulla biologia e sulle più comuni forme di colore dell'*Eurydema ventralis* Kol. (Hemiptera, Pentatomidae). *Mem. Soc. Ent. It.*, Genova, XXXVI: 113-120, 11 figg.
- TAMANINI L., 1959. Caratteri generici di *Dolycoris* Muls. et Rey e *Eudolycoris* nov. gen. con tavola dicotomica delle entità della Sottoregione mediterranea. *Mem. Soc. Ent. It.*, Genova, XXXVIII: 73-83, 33 figg.
- TAMANINI L., 1961. Interessanti reperti emitterologici nella Venezia Tridentina (Hemiptera, Heteroptera). *Studi Trentini Sc. Nat.*, XXXVIII (2): 67-130, 16 figg.

- TAMANINI L., 1961. Ricerche zoologiche sul Massiccio del Pollino (Lucania, Calabria). XXX, Emitteri Eterotteri (Hemiptera, Heteroptera). *Ann. Ist. Mus. Zool. Univ.*, Napoli, XIII (2): 1-128, 40 figg., 12 tav.
- TAMANINI L., 1962. Osservazioni sul valore specifico e sulla distribuzione del *Heterotoma meriopterum* (Scopoli) e dell'*H. planicornis* (Pallas). (Hemiptera, Heteroptera, Miridae). *Atti Acc. Agiati, Rovereto*, VI, 2 (B): 135-141, 15 figg.
- TAMANINI L., 1965. Sulla distribuzione della *Sigara striata* (L.) e della *S. dorsalis* (Leach) in Italia e descrizione di una nuova entità (Heteroptera, Corixidae). *Boll. Soc. Ent. It.*, Genova, xcV (56): 75-82, 30 figg.
- TAMANINI L., 1972. Osservazioni sugli *Aradus kreuperi* Reut., *bureschi* Jos., *ribauti* Wagn. e *longirostris* Gyll. (Heteroptera, Aradidae). *Boll. Soc. Ent. It.*, Genova, civ (1-3): 23-27, 12 figg.
- TAMANINI L., 1974³. Valore specifico e corologico degli Emitteri eterotteri delle isole Egadi, Eolie e di Ustica. *Boll. Acc. Gioenia Sc. Nat., Catania*, sez. IV, XI (9-10): 9-88, 18 figg.
- TAMANINI L., 1974. Corologia e caratteri di *Eremocoris* italiani e mediterranei (Hem. Heteroptera, Lygaeidae). *Boll. Soc. Ent. It.*, Genova, cvI (8-10): 155-165, 20 figg.
- TAMANINI L., 1975. Tre nuovi *Phytocoris* della Calabria e della Sicilia (Hemiptera, Miridae). *Boll. Soc. Ent. It.*, Genova, cvII (9-10): 152-160, 19 figg.
- TAMANINI L., 1976. Le razze italiane dell'*Orthotylus (Litocoris) ericetorum* (Fallen) 1807. *Atti Acc. Agiati, ser. VI, XIV-XV (B)*, Rovereto: 197-208, 40 figg.
- TAMANINI L., 1977. Miridi nuovi o interessanti per la fauna italiana (Hemiptera, Heteroptera, Miridae). *Boll. Soc. Ent. It.*, Genova, cIX (1-3): 35-41, 20 figg.
- TSHERNOVA G. P., 1978. Palearctic species of the genus *Coriomeris* Westw. (Heteroptera, Coreidae). *Revue Ent. URSS*, LVII (3): 551-566, 46 figg.
- VIGGIANI G., 1971. Osservazioni biologiche sul Miride predatore *Deraeocoris ruber* (L.). (Rhynchota, Heteroptera). *Boll. Labor. Ent. agr., Portici*, XXIX: 270-286.
- WAGNER E., 1957. Die Artberechtigung von *Staria maroccana* Ldbg. 1932 (Hem. Het. Pentatomidae). *Entom. Bericht.*, XVII: 131-133, 18 figg.
- WAGNER E., 1957. Eine neue *Sigara*-Unterart aus Sizilien (Hem. Het. Corixidae). *Boll. Soc. Ent. It.*, Genova, LXXXVII (3-4): 52-53, 8 figg.
- WAGNER E., 1958. Der *Nysius*-Komplex (Hem. Het. Lygaeidae) in der Palaearktis. *Comm. Biol.*, xix (2), Helsinki: 1-54, 19 gr. figg.
- WAGNER E., 1960. Die palaearktischen Arten der Gattung *Aelia* Fabricius, 1803 (Hem. Het. Pentatomidae). *Zeit. ang. Ent.*, XLVII (2): 149-195, 18 gr. figg.
- WAGNER E., 1961. Beitrag zur Systematik der Gattung *Monostira* Costa 1860. (Hem. Het. Tingidae). *Miscellanea Zool. Mus. Zool.*, Barcelona, I (4): 2-14, 5 gr. figg.
- WAGNER E., 1963. Untersuchungen ueber den Taxonomischen Wert des Baues der Genitalien bei den Cydnidae (Hem. Het.). *Acta Ent. Musei Nat. Pragae*, XXXV: 73-115, 26 gr. figg.
- WAGNER E., 1963. Die palaearktischen Arten der Gattung *Plinthisus* Stephens, 1829 (Hem. Heteroptera, Lygaeidae). *Reichenbachia*, Dresden, II (50): 95-157, 264 figg.
- WAGNER E. & WEBER H. H., 1964. Faune de France. 67 Hétoptères Miridae. Office Centr. Faunistique, Paris: 1-592, 295 gr. figg.
- WAGNER E., 1965. Die Taxonomische Bedeutung des Baues der Genitalien des Maennchens bei der Gattung *Sciocoris* Fallen 1829 (Hem. Het. Pentatomidae). *Acta Ent. Musei Nat. Pragae*, XXXVI: 91-167, 37 gr. figg.
- WAGNER E., 1967. Die palaearktischen Arten der Gattung *Henestaris* Spinola 1837 (Heter. Lygaeidae). *Acta Ent. Mus. Nat. Pragae*, XXXVII: 129-145, 6 gr. figg.
- WAGNER E., 1969. Die *Globiceps cruciatus*-Gruppe (Heteroptera, Miridae). *Notulae Ent.*, Helsinki, XLIX: 25-36, 3 gr. figg.
- WAGNER E., 1970-1975. Die Miridae Hahn, 1831, des Mittelmeerraumes und der Makaronesischen Inseln (Hemiptera, Heteroptera). *Ent. Abhandl. St. Mus. Tierk. Dresden. Suppl. Band 37, 39, 40*, pp. 1388, gr. figg. 951.
- WYGODZINSKY W. P., 1966. A monograph of the Emesinae (Reduviidae, Hemiptera). *Bull. Amer. Mus. Nat. Hist.*, New York, CXXXIX: 1-614, 181 gr. figg.
- ZOCCHI R., 1971. Contributo alla conoscenza dell'Entomo-fauna delle Tamerici in Italia. *Redia*, Firenze, LII: 31-129, 22 figg.

RIASSUNTO

L'Autore presenta la determinazione di 630 specie di Eterotteri, dei quali 422 della Basilicata e 564 della Calabria, e ne discute la distribuzione. Circa 120 specie sono nuove per le regioni considerate. Dallo studio risulta che le specie mediterranee raggiungono il 55,55%, le europee e le eurosibiriche il 31,59% e le extrapaleartiche il 12,86%. Con l'aiuto di disegni e di tabelle cerca di chiarire il valore specifico e alcune sinonimie delle seguenti specie: *Notonecta glauca* L., *Sigara nigrolineata siciliana* Wagn., *Rhinocoris erythropus* L., *Rhinocoris rubricus* Germ., *Orius pallidicornis* Reut., *Phytocoris albicans* Reut., *Caragochilus*

weberi Wagn., *Strongylocoris obscurus* Ramb., *Orthocephalus proserpinae* Ms. & Rey, *Heterotoma acinaciformis* O.C., *Platycranus erberi* Fb., *Criocoris sulcicornis* Kirs., *Auchenocrepis minutus* Rmb., *Tuponia michalki* Wagn., *Geocoris megacephalus* R. e G. *siculus* Fb., *Platyplax inermis* Rmb., *Stygocoris fuliginous* Geoff., *S. faustus* Horv., *Acompus laticeps* Reb. e A. *australis* Horv., *Pionosomus varius* Wolff., *Stictopleurus abutilon pictus* Fb., *Staria lunata maroccana* Lindb., *Holcostethus sphacelatus* F., *Eurydema oleraceum* L.

Describe la nuova entità subspecifica *Dimorphocoris debilis italicus* Tam. e riporta le carte geografiche con la geonomia di 70 specie.

ABSTRACT

SYSTEMATIC STUDY OF THE HETEROPTERA OF BASILICATA AND CALABRIA [SOUTHERN ITALY]

The Author delineates the determination of 630 species of Heteroptera, of which 422 from Basilicata and 564 from Calabria and discusses the distribution thereof. From this study it results that the mediterranean species amount up to 55,55%, the european and eurosibirian ones up to 31,59% and the extrapalaearctic ones up to 12,86%. Helping himself with drawings and tables he tries to clarify the specific value and a few synonymies of the following species: *Notonecta glauca* L., *Sigara nigrolineata siciliana* Wagn., *Rhinocoris erythropus* L., *Rhinocoris rubricus* Germ., *Orius pallidicornis* Reut., *Phytocoris albicans* Reut., *Caragbochilus weberi* Wagn., *Strongylocoris obscurus* Ramb., *Orthocephalus proserpinæ* Ms. & Rey, *Heterotoma acinaciformis* O.C., *Platycranus erberi* Fb., *Criocoris sulcicornis* Kirs., *Auchenocrepis minutus* Rmb., *Tuponia michalki* Wagn., *Geocoris megacephalus* R. e G. *siculus* Fb., *Platyplax inermis* Rmb., *Stygnocoris fuligineus* Geoff., *S. faustus* Horv., *Acompus laticeps* Reb. e *A. australis* Horv., *Pionosomus varius* Wolff., *Stictopleurus abutilon pictus* Fb., *Staria lunata maroccana* Lindb., *Holcostethus sphacelatus* F., *Eurydema oleraceum* L.

Furthermore he describes the new subspecific entity *Dimorphocoris debilis italicus* Tam. and reports the geographic map covering the distribution of 70 species.

ZUSAMMENFASSUNG

SYSTEMATISCHE BESTIMMUNG UND KOROLOGIE DER HETEROPTERA VON BASILICATA UND CALABRIA [SÜDITALIEN]

Der Verfasser stellt die Bestimmung von 630 Arten von Heteroptera vor, 422 aus Basilicata und 564 aus Calabrien, und bespricht ihre Verteilung davon. Aus dieser Gesprächsreihung zieht man aus dass die Mediterraneanischen Arten auf 55,55%, die Europäische und Eurosibirische Arten auf 31,59% und die Extrapalaearktische Arten auf 12,86% betragen. Mit dem hilft von Zeichnungen und Tabellen bestrebt er sich den spezifischen Wert und einigen Synonymien folgender Arten zu erklären: *Notonecta glauca* L., *Sigara nigrolineata siciliana* Wagn., *Rhinocoris erythropus* L., *Rhinocoris rubricus* Germ., *Orius pallidicornis* Reut., *Phytocoris albicans* Reut., *Caragbochilus weberi* Wagn., *Strongylocoris obscurus* Ramb., *Orthocephalus proserpinæ* Ms. & Rey, *Heterotoma acinaciformis* O.C., *Platycranus erberi* Fb., *Criocoris sulcicornis* Kirs., *Auchenocrepis minutus* Rmb., *Tuponia michalki* Wagn., *Geocoris megacephalus* R. e G. *siculus* Fb., *Platyplax inermis* Rmb., *Stygnocoris fuligineus* Geoff., *S. faustus* Horv., *Acompus laticeps* Reb. e *A. australis* Horv., *Pionosomus varius* Wolff., *Stictopleurus abutilon pictus* Fb., *Staria lunata maroccana* Lindb., *Holcostethus sphacelatus* F., *Eurydema oleraceum* L.

Ausserdem beschreibt der Verfasser das neue subspezifische Wesen *Dimorphocoris debilis italicus* Tam. und schlägt die geographische Karte für die Verteilung von 70 Arten zu.

Indirizzo dell'autore: Livio Tamanini, via Magazol, 4 - 38068 Rovereto (TN)

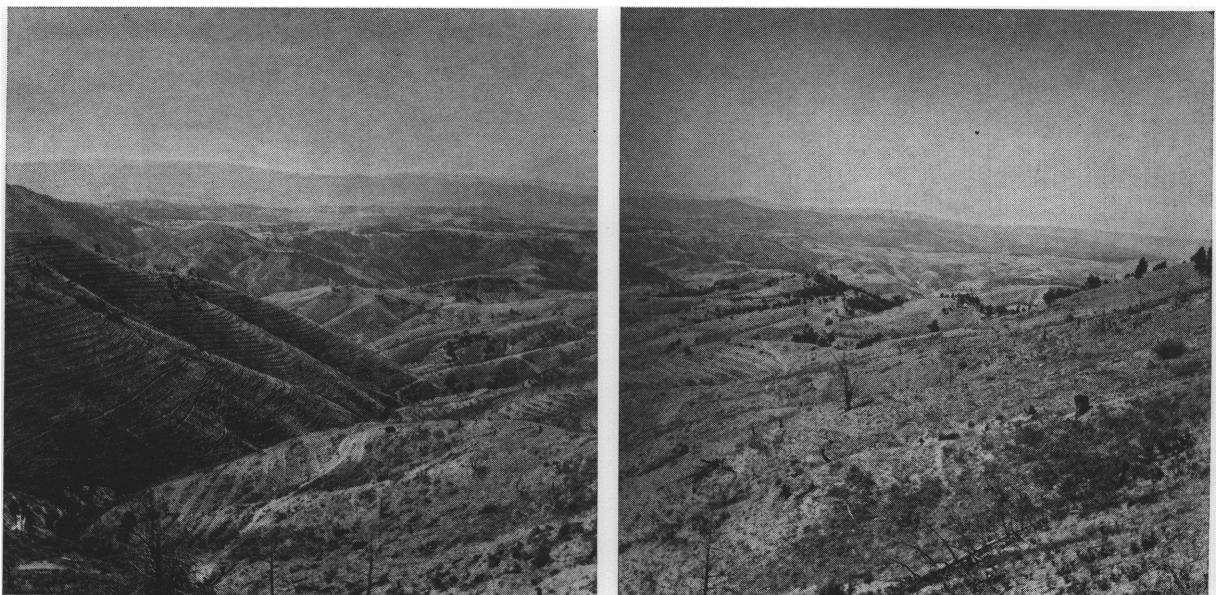


Foto n. 1. La Sila Greca vista da quota 1350 di monte Paleparto, sulla destra la Val Fornelli che scende a Longobucco. Sul colle in primo piano a sinistra un imponente impianto di essenze resinose, agosto 1962.



Foto n. 2. Serra di Vriglia nella Catena Costiera, sullo sfondo i monti Camitello (m 1494) e Castelluccia (m 1295).

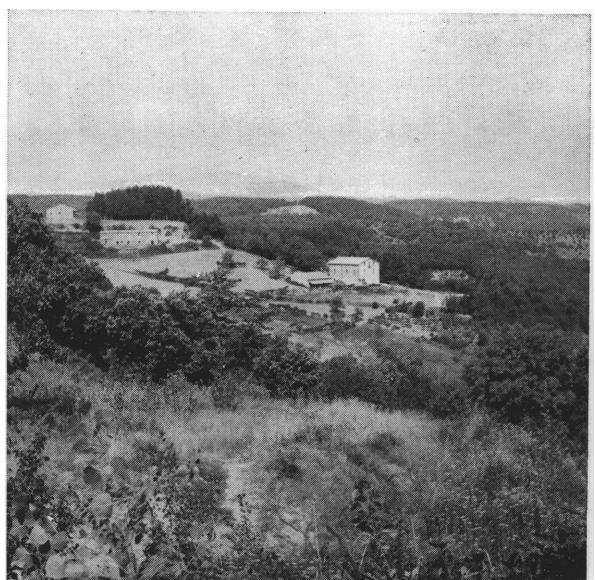


Foto n. 3. Potame, nel tratto meridionale della Catena Costiera, con boschi misti di pino silano, cerro, faggio, alno cordato e cespugli di leccio, nocciolo e altre latifoglie.



Foto n. 4. Al margine del bosco di Policoro (Montalbano Ionico).

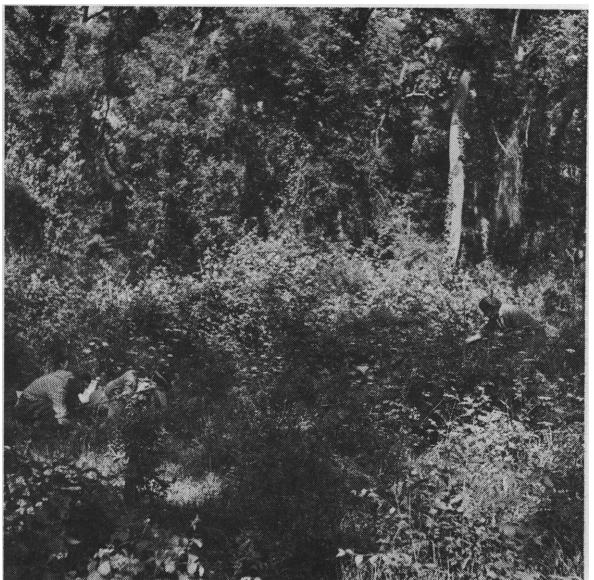


Foto n. 5. La fitta vegetazione nel bosco di Policoro (Montalbano I.), importante biotopo faunistico e floristico.

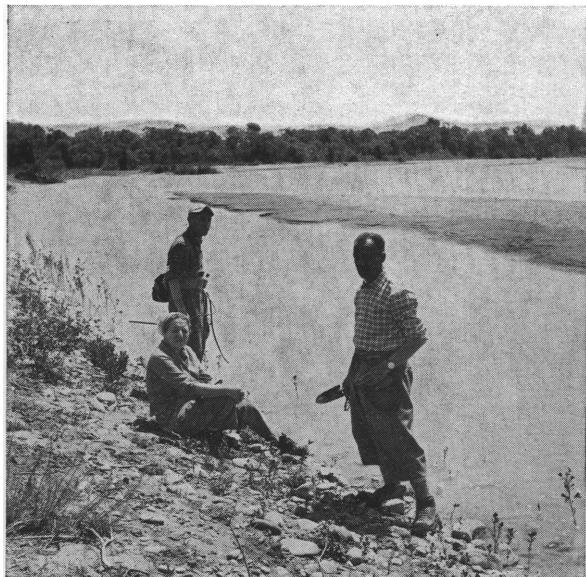


Foto n. 6. Il fiume Sinni, sul fondo il bosco di Policoro, in primo piano i coniugi Magistretti e il prof. S. Ruffo. Le sponde del fiume sono un importante biotopo di ebridì, gerridi, octeridi e saldidi.

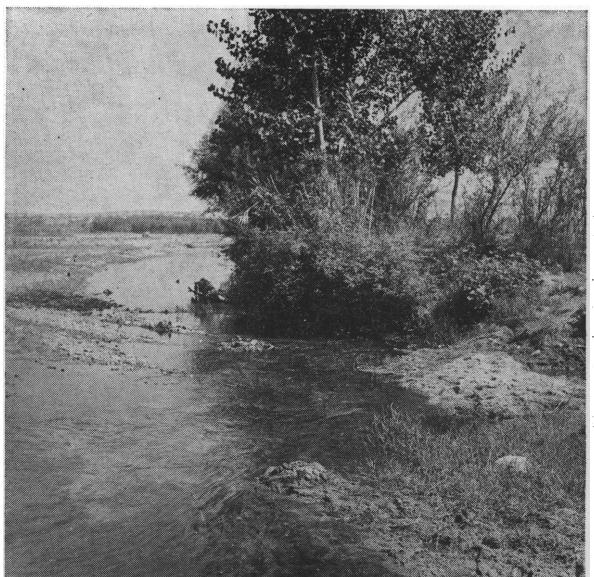


Foto n. 7. Il fiume Crati a m 117 s.m.; caratteristico ambiente degli eterotteri acquatici: *Hebrus*, *Mesovelia*, *Microvelia*, *Velia* e *Gerris*.



Foto n. 8. Il fitto bosco di pino silano sul monte Altare (m 1650) presso Longobucco, biotopo di interessanti miridi, aradidi e ligeidi appartenenti a diversi generi.

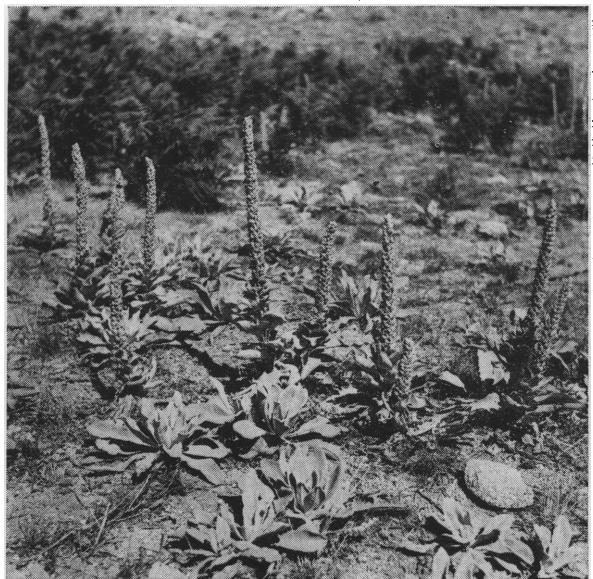


Foto n. 9. Tratto di un'ampia zona a verbasco sulla Sila Greca a m 1300 s.m. Sotto le rosette basali trovano rifugio diversi generi di ligeidi e sui fiori antocoridi e miridi.



Foto n. 10. Valle e torrente Santicelli alla base del Massiccio del Pollino. Nei tratti ombreggiati del torrente sono i biotopi di *Velia currens*, *V. gridellii* e *V. muelleri*.

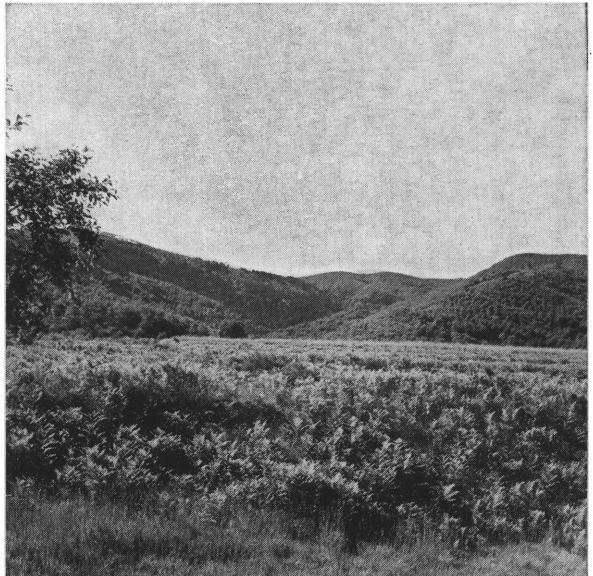


Foto n. 11. Campi abbandonati nei pressi di Gambarie, sull'Aspromonte, invasi da una fitta vegetazione di felce aquilina: biotopo di rifugio per miridi, ligeidi ed in modo particolare reduvidi.

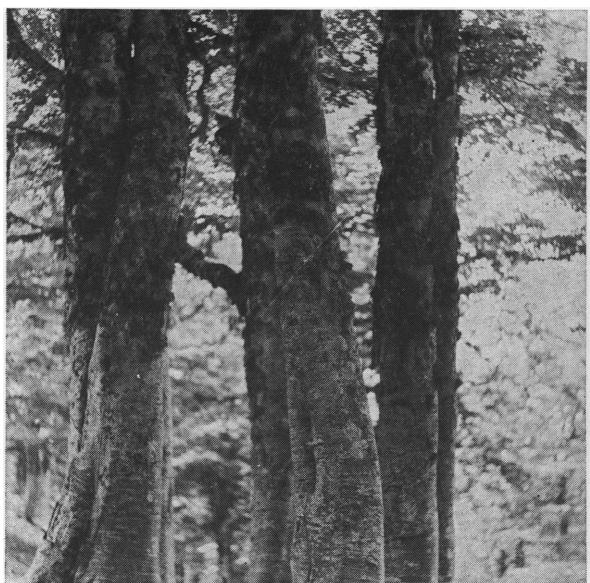


Foto n. 12. Vecchi faggi a Colle Gaudolino (Mass. del Pollino) coperti da muschi e licheni buon rifugio per eterotteri e coleotteri.



Foto n. 13. Foresta di faggi a circa 1750 m d'altezza sul versante Ovest del monte Pollino, giugno 1953.



Foto n. 14. Colloreto a circa 800 m d'altezza, alla base del Mass. del Pollino. Un angolo di macchia mediterranea con *Spartium junceum* in fiore, *Quercus ilex*, *Quercus cerris*, *Cistus incanus*, *Cytisus scoparius*, *Clematis vitalba*, *Pistacia lentiscus* ed altre.

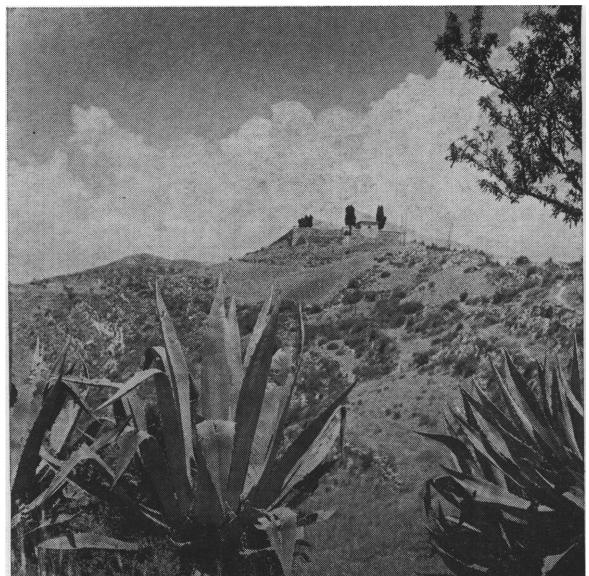


Foto n. 15. Collina a monte di Melito; nella valletta cespugli di *Calycotome*, *Cytisus* sede di Miridi; la *Aegilops* con il nuovo *Dimorphocoris italicus*, il *Thymus* con il *Macrotylus bipunctatus* unico biotopo italiano; sotto le Agavi i Ligeidi dei generi *Horvathiolus*, *Apterula* e *Plinthisus*.